

# La Prova Della Vita



**Adottare Caratteristiche Positive  
Porta Alla Pace Della Mente**

**La Prova Della Vita**

**Libri ShaykhPod**

**Pubblicato da ShaykhPod Books, 2025**

Sebbene siano state prese tutte le precauzioni nella preparazione di questo libro, l' editore non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni, né per danni derivanti dall'uso delle informazioni in esso contenute.

La prova della vita

**Prima edizione. 11 giugno 2025.**

Copyright © 2025 ShaykhPod Books.

Scritto da ShaykhPod Books.

## **Sommario**

[Sommario](#)

[Ringraziamenti](#)

[Note del compilatore](#)

[Introduzione](#)

[La prova della vita](#)

[Oltre 500 eBook gratuiti sul buon carattere](#)

[Altri media ShaykhPod](#)

## **Ringraziamenti**

Ogni lode è per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, la cui via è stata scelta da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Desideriamo esprimere la nostra più profonda gratitudine a tutta la famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola stella, Yusuf, il cui continuo supporto e i cui consigli hanno ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books. E un ringraziamento speciale a nostro fratello Hasan, il cui supporto dedicato ha portato ShaykhPod a nuovi ed entusiasmanti traguardi, che a un certo punto sembravano impossibili.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutta la lode ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

## **Note del compilatore**

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così arduo. Potremmo aver inconsciamente commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e la nostra attenzione sarà apprezzata. Invitiamo vivamente a inviare suggerimenti costruttivi all'indirizzo [ShaykhPod.Books@gmail.com](mailto:ShaykhPod.Books@gmail.com).

## Introduzione

Il seguente breve libro discute alcuni aspetti della Prova della Vita in questo mondo. Questa analisi si basa sul Capitolo 3 di Alee Imran, Versetti 14-17 del Sacro Corano:

*“Per gli uomini è abbellito l'amore per ciò che desiderano: donne e figli, ricchezze d'oro e d'argento, cavalli marchiati, bestiame e terreni coltivati. Questo è il godimento della vita terrena, ma Allah ha presso di Sé il miglior compenso. Di': "Devo forse informarvi di qualcosa di meglio?". Coloro che temono Allah avranno Giardini presso il loro Signore, sotto i quali scorrono i fiumi, dove rimarranno in eterno, spose purificate e compiacimento di Allah. Allah è Colui che osserva i Suoi servi. Coloro che dicono: "Signore nostro, in verità abbiamo creduto, perdona i nostri peccati e preservaci dal castigo del Fuoco".*

Mettere in pratica gli insegnamenti discussi aiuterà ad adottare caratteristiche positive. Adottare caratteristiche positive porta alla pace della mente e del corpo.

## La prova della vita

### Capitolo 3 - Alee Imran, Versetti 14-17

زُيِّنَ لِلنَّاسِ حُبُّ الشَّهَوَاتِ مِنَ النِّسَاءِ وَالْبَنِينَ وَالْقَنَاطِيرِ الْمُقَنْطَرَةِ مِنَ الذَّهَبِ  
وَالْأَفْضَةِ وَالْخَيْلِ الْمُسَوَّمَةِ وَالْأَنْعَامِ وَالْحَرْثِ ذَلِكَ مَتَاعُ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا وَاللَّهُ  
عِنْدَهُ حُسْنُ الْمَعَآبِ ﴿١٤﴾

﴿ قُلْ أَوْفَيْتُكُمْ بِخَيْرٍ مِّنْ ذَلِكَ لِّلَّذِينَ اتَّقَوْا عِندَ رَبِّهِمْ جَنَّاتٌ تَجْرِي مِنْ تَحْتِهَا الْأَنْهَارُ  
خَالِدِينَ فِيهَا وَأَزْوَاجٌ مُّطَهَّرَةٌ وَرِضْوَانٌ مِّنَ اللَّهِ وَاللَّهُ بَصِيرٌ بِالْعِبَادِ ﴿١٥﴾  
الَّذِينَ يَقُولُونَ رَبَّنَا إِنَّنَا أَمْنَا فَأَغْفِرْ لَنَا ذُنُوبَنَا وَقِنَا عَذَابَ النَّارِ ﴿١٦﴾  
الصَّابِرِينَ وَالصَّادِقِينَ وَالْقَانِتِينَ وَالْمُنْفِقِينَ وَالْمُسْتَغْفِرِينَ بِالْأَسْحَارِ ﴿١٧﴾

*“Per gli uomini è abbellito l'amore per ciò che desiderano: donne e figli,  
grandi quantità d'oro e d'argento, cavalli marchiati, bestiame e terreni  
coltivati. Questo è il godimento della vita terrena, ma Allah ha presso di Sé  
il miglior compenso.*

*Di': "Vorrei forse informarvi di qualcosa di meglio? Coloro che temono Allah  
avranno Giardini presso il loro Signore, sotto i quali scorrono i fiumi, dove*



*rimarranno in eterno, e spose pure e compiacimento di Allah. Allah osserva i Suoi servi".*

*Coloro che dicono: «Signore nostro, in verità noi crediamo, perdona i nostri peccati e preservaci dal castigo del Fuoco».*

*I pazienti, i sinceri, gli obbedienti, coloro che spendono [sulla via di Allah] e coloro che cercano il perdono prima dell'alba."*

La vita in questo mondo è una prova che riguarda la capacità delle persone di usare correttamente le benedizioni che hanno ricevuto, secondo gli insegnamenti islamici. Capitolo 67 Al Mulk, versetto 2:

*“ [Colui] che ha creato la morte e la vita per mettervi alla prova [per vedere] chi di voi è migliore nelle opere...”*

E capitolo 3 Alee Imran, versetto 14:

*“Per le persone è reso bello l'amore per ciò che desiderano: donne e figli, grandi somme di oro e argento, cavalli marchiati a fuoco, bestiame e terreni coltivati...”*

Chi comprende questa prova si impegnerà quindi a utilizzare correttamente le benedizioni che gli sono state concesse, secondo gli insegnamenti islamici, in modo da raggiungere la pace interiore in entrambi i mondi. Questo perché questo atteggiamento porterà a raggiungere uno stato mentale e fisico equilibrato e a collocare correttamente ogni cosa e ogni persona menzionata nel versetto 14 nella propria vita, preparandosi adeguatamente alla propria responsabilità nel Giorno del Giudizio. Questo atteggiamento conduce quindi alla pace interiore in entrambi i mondi. Capitolo 16 An Nahl, versetto 97:

*"Chiunque compia il bene, uomo o donna, mentre è credente, certamente gli faremo vivere una bella vita e certamente daremo loro la ricompensa [nell'Aldilà] in base alle loro migliori azioni."*

È importante notare che, poiché Allah, l'Eccelso, solo conosce ogni cosa, solo Lui può fornire il miglior codice di condotta che conduce a questo risultato. Tutti i codici di condotta e gli stili di vita creati dall'uomo non raggiungeranno mai questo risultato a causa della mancanza di conoscenza ed esperienza, della miopia e dei pregiudizi. Chi adotta uno stile di vita diverso dall'Islam, inevitabilmente userà male le benedizioni che gli sono state concesse, metterà fuori posto tutti e tutto nella sua vita e non si preparerà adeguatamente alla responsabilità nel Giorno del Giudizio. Questo lo porterà a condurre una vita piena di stress, difficoltà e afflizioni, anche se vive momenti di svago e possiede lussi mondani. Capitolo 9, At Tawbah, versetto 82:

*"Lasciateli dunque ridere un po' e poi piangere molto, come ricompensa per ciò che hanno guadagnato."*

E capitolo 20 Taha, versetti 124-126:

*"E chiunque si allontana dal Mio Ricordo, avrà una vita triste [cioè difficile], e lo raduneremo [cioè, lo risusciteremo] cieco nel Giorno della Resurrezione." Egli dirà: "Mio Signore, perché mi hai risuscitato cieco mentre [una volta] vedevo?" [Allah] dirà: "Così vi giunsero i Nostri segni e li dimenticaste [cioè, li ignoraste]; e così sarete dimenticati oggi."*

La differenza tra i due stili di vita è piuttosto evidente osservando chi agisce secondo gli insegnamenti islamici e chi no. Pertanto, una persona deve accettare e agire secondo gli insegnamenti islamici per il proprio bene, anche se ciò contraddice i propri desideri. Deve comportarsi come un paziente saggio che accetta e agisce secondo i consigli del proprio medico, sapendo che è meglio per lui, anche se gli vengono prescritti farmaci amari e un regime alimentare rigoroso. Allo stesso modo in cui questo paziente saggio raggiungerà una buona salute mentale e fisica, così farà la persona che accetta e agisce secondo gli insegnamenti islamici. Sebbene, nella maggior parte dei casi, i pazienti non comprendano la scienza alla base dei farmaci prescritti e quindi si fidino ciecamente del proprio medico, Allah, l'Eccelso, invita le persone a riflettere sugli insegnamenti dell'Islam affinché possano apprezzarne gli effetti positivi sulla propria vita. Egli non si aspetta che le persone si fidino ciecamente degli insegnamenti dell'Islam, ma desidera piuttosto che ne riconoscano la veridicità dalle prove evidenti. Ma questo richiede che una persona adotti una mente imparziale e aperta nell'approccio agli insegnamenti dell'Islam. Capitolo 12 Yusuf, versetto 108:

*“Dì: «Questa è la mia via: invito ad Allah con discernimento, io e coloro che mi seguono...”*”

Inoltre, poiché Allah, l'Eccelso, è l'unico a controllare i cuori spirituali delle persone, dimora della pace mentale, Egli solo decide chi la ottiene e chi no. Capitolo 53 An Najm, versetto 43:

*“E che è Lui che fa ridere e piangere.”*

Pertanto, chi desidera raggiungere la pace della mente e il successo in entrambi i mondi deve utilizzare correttamente le benedizioni che gli sono state concesse, come delineato nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Questo è il risultato del timore di Allah, l'Eccelso, e del timore della propria responsabilità nell'aldilà. È importante notare che raggiungere questa pace della mente in entrambi i mondi non ha nulla a che fare con il possesso di molti beni terreni, ma è radicato nel modo in cui si utilizzano i beni che gli sono stati concessi, anche se si possiedono solo pochi beni terreni. Capitolo 3 Alee Imran, versetti 14-15:

*“ Per gli uomini è abbellito l'amore per ciò che desiderano: donne e figli, ricchezze d'oro e d'argento, cavalli marchiati, bestiame e terreni coltivati. Questo è il godimento della vita terrena, ma Allah ha presso di Sé il miglior compenso. Di': "Devo forse informarvi di qualcosa di meglio?". Coloro che temono Allah avranno Giardini al cospetto del loro Signore, sotto i quali scorrono i fiumi, dove rimarranno in eterno, e spose purificate e gradimento di Allah...”*

L'altra cosa da notare è che si otterrà l'approvazione di Allah, l'Eccelso, solo quando si approveranno le Sue decisioni e i Suoi decreti riguardo a sé stessi e ai propri cari. Capitolo 89 Al Fajr, versetti 27-30:

*“[Ai giusti sarà detto]: «O anima rasserenata, torna al tuo Signore, compiaciuta e gradita [a Lui]. Ed entra tra i Miei [giusti] servi. Ed entra nel Mio Paradiso».”*

Pertanto, bisogna ricordare che Allah, l'Eccelso, decreta sempre ciò che è meglio per tutti i soggetti coinvolti, anche quando questo non è ovvio per loro. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

*“...Ma forse odiate una cosa ed è un bene per voi; e forse amate una cosa ed è un male per voi. E Allah sa, mentre voi non sapete.”*

Ricordare questo fatto aiuterà a rimanere saldi nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, il che implica l'uso corretto delle benedizioni ricevute, come delineato negli insegnamenti islamici. Adottare questo atteggiamento sia nei momenti facili che in quelli difficili è parte integrante della prova che si affronta in questo mondo.

Capitolo 3 Alee Imran, versetti 14-15:

*“ Per gli uomini è abbellito l'amore per ciò che desiderano: donne e figli, ricchezze d'oro e d'argento, cavalli marchiati, bestiame e terreni coltivati. Questo è il godimento della vita terrena, ma Allah ha presso di Sé il miglior compenso. Di': "Devo forse informarvi di qualcosa di meglio?". Coloro che temono Allah avranno Giardini al cospetto del loro Signore,*

*sotto i quali scorrono i fiumi, dove rimarranno in eterno, e spose purificate e gradimento di Allah...”*

Queste cose sono state abbellite agli occhi delle persone da diverse fonti. Allah, l'Eccelso, abbellisce queste cose in un modo che incoraggia le persone a usarle correttamente, così da raggiungere la pace interiore in entrambi i mondi. Ad esempio, il sesso opposto è stato abbellito per le persone, così come la possibilità di avere figli, affinché le persone ottengano queste cose attraverso mezzi leciti e gestiscano e crescano correttamente la propria famiglia, affinché diventi una fonte di bene per loro in entrambi i mondi. Capitolo 25 Al Furqan, versetto 74:

*“E coloro che dicono: «Signore nostro, concedici dalle nostre spose e dalla nostra progenie un po' di conforto ai nostri occhi...””*

Le stesse cose menzionate nei versetti principali in discussione sono state anche abbellite da altre fonti, come il Diavolo, la società, i social media, la moda e la cultura. Ma in questi casi, il processo di abbellimento incoraggia le persone a ottenere tali cose con mezzi illeciti, il che a sua volta diventa fonte di stress e difficoltà per una persona in entrambi i mondi. Pertanto, bisogna avvicinarsi alle cose menzionate nei versetti principali in discussione solo secondo gli insegnamenti dell'Islam, affinché diventino fonte di conforto e pace per loro in entrambi i mondi.

Bisogna ricordare che, indipendentemente dal fatto che si scelga di superare o meno la prova della vita in questo mondo, si sarà ritenuti

responsabili della propria scelta in entrambi i mondi, poiché nessuno può sfuggire alla conoscenza e al controllo di Allah, l'Eccelso. Capitolo 3 Alì Imran, versetto 15:

*“...E Allah osserva i [Suoi] servi.”*

Essere ritenuti responsabili nell'aldilà è ovvio, mentre esserlo in questo mondo è spesso sottile. Chi abusa delle benedizioni che gli sono state concesse scoprirà che i beni terreni ottenuti disobbedendo ad Allah, l'Eccelso, diventeranno per lui fonte di stress, miseria e problemi in entrambi i mondi, anche se ha momenti di svago. Questo risultato è abbastanza evidente osservando i ricchi e come siano sommersi da disturbi mentali, come depressione, dipendenza da sostanze e tendenze suicide, nonostante godano di lussi mondani.

Allah, l'Eccelso, menziona poi le caratteristiche di coloro che si sforzano di superare la prova della vita in questo mondo, affinché i musulmani possano adottare il loro atteggiamento e comportamento. Capitolo 3 Alì Imran, versetto 16:

*“ Coloro che dicono: «Signore nostro, in verità noi crediamo, perdona i nostri peccati e preservaci dal castigo del Fuoco».”*



Come discusso in precedenza, adottare il giusto atteggiamento nella vita è una questione pratica, che implica l'uso corretto delle benedizioni ricevute, come delineato negli insegnamenti islamici. Pertanto, la convinzione menzionata in questo versetto indica l'importanza di sostenere con le azioni la propria dichiarazione di fede verbale. Ciò è ulteriormente confermato dal versetto successivo. Non farlo non è altro che un pio desiderio, che non ha alcun valore nell'Islam. Un pio desiderio implica il persistere nella disobbedienza ad Allah, l'Eccelso, il che implica un uso improprio delle benedizioni ricevute, aspettandosi misericordia, protezione e perdono in entrambi i mondi. Mentre, sperare in Allah, l'Eccelso, implica obbedirGli sinceramente e pentirsi sinceramente ogni volta che si commette un peccato, aspettandosi poi la misericordia, la protezione e il perdono di Allah, l'Eccelso, in entrambi i mondi. La differenza tra speranza e pio desiderio è stata spiegata in questo modo in un hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2459. In generale, il pentimento sincero implica il sentirsi in colpa, la ricerca del perdono di Allah, l'Eccelso, e di chiunque abbia subito un torto, purché ciò non porti a ulteriori problemi. Bisogna promettere sinceramente di non commettere di nuovo lo stesso peccato o uno simile e di risarcire qualsiasi diritto violato nei confronti di Allah, l'Eccelso, e delle persone. È importante ricordare che la fede è come una pianta che richiede atti di obbedienza per prosperare. Proprio come una pianta che non riesce a ottenere nutrimento, come la luce del sole, non prospererà e alla fine morirà, così la fede di una persona non prospererà ed è in pericolo di morte se non viene nutrita con atti di obbedienza. Alcuni di questi atti di obbedienza sono poi menzionati nel versetto successivo. Capitolo 3 Alea Imran, versetto 17:

*“ Il paziente...”*

La pazienza è quando si evita di lamentarsi delle proprie difficoltà attraverso le azioni o le parole e si mantiene una sincera obbedienza ad

Allah, l'Altissimo, durante tutta la prova. Questa obbedienza implica l'uso delle benedizioni concesse in modi graditi a Lui, come delineato nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. La radice della pazienza sta nell'apprendere e nell'agire in base alla conoscenza islamica. Più si impara e si agisce in base alla conoscenza islamica, più si comprenderà che tutto ciò che Allah, l'Altissimo, sceglie è meglio per tutti i soggetti coinvolti, anche se questo non è ovvio per loro, poiché le difficoltà che affrontano hanno dietro di sé saggezze che sono nascoste. Ad esempio, ci sono molti eventi simili discussi negli insegnamenti islamici, come la storia del Santo Profeta Yusuf, pace e benedizioni su di lui, che fu separato dai suoi genitori in giovane età dai suoi fratelli, abbandonato in un pozzo buio e profondo, venduto come schiavo bambino e gettato ingiustamente in prigione. Ma ognuno di questi eventi gli permise di apprendere lezioni che lo prepararono a salvare la popolazione egiziana da una grave carestia. Se non avesse sopportato le difficoltà che si trovò ad affrontare, non sarebbe stato in grado di salvare milioni di vite. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

*“...Ma forse odiate una cosa ed è un bene per voi; e forse amate una cosa ed è un male per voi. E Allah sa, mentre voi non sapete.”*

Credere in queste saggezze e, di conseguenza, mantenere la propria obbedienza ad Allah, l'Altissimo, è parte integrante della propria fede. È facile credere in Allah, l'Altissimo, e lodarLo nei momenti di serenità, ma la vera prova è quando si affrontano difficoltà e si continua a obbedirGli e lodarLo.

Studiare gli insegnamenti islamici aiuta anche a confrontare le proprie difficoltà con quelle di altre persone, più amate da Allah, l'Altissimo, e che hanno sopportato difficoltà maggiori. Questo confronto aiuta a sminuire le proprie difficoltà, il che a sua volta aiuta a rimanere pazienti. Questo può essere ottenuto anche osservando altre persone della propria epoca che affrontano difficoltà maggiori delle proprie.

Gli insegnamenti islamici permettono anche di comprendere l'importanza del destino e come ogni evento che si affronterà nella vita, che si tratti di momenti facili o difficili, sia inevitabile. Lamentarsi di qualcosa di inevitabile e ineluttabile non porterà alcun beneficio. Una persona perderà solo l'infinita ricompensa che potrebbe ottenere rimanendo paziente di fronte alle inevitabili difficoltà che è destinata ad affrontare. Capitolo 39 Az Zumar, versetto 10:

*“...al paziente verrà data la sua ricompensa senza alcun obbligo [cioè, senza limiti].”*

Una persona ha quindi la possibilità di scegliere tra affrontare un evento ineluttabile con pazienza e ottenere una ricompensa incalcolabile, oppure affrontare un evento ineluttabile con impazienza e perdere la ricompensa che avrebbe dovuto ottenere. In entrambi i casi, affronterà l'evento ineluttabile, quindi ha senso trarne beneficio in entrambi i mondi. Capitolo 57 di Al Hadid, versetti 22-23:

*“ Nessuna calamità colpisce la terra o voi stessi, se non è registrata in un registro prima che Noi la poniamo all'esistenza. In verità, questo è facile per Allah. Affinché non disperiate per ciò che vi è sfuggito...”*

Studiare gli insegnamenti islamici aiuta anche a comprendere che ciò che si desidera in questo mondo non è necessariamente il meglio per sé. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

*“...Ma forse odiate una cosa ed è un bene per voi; e forse amate una cosa ed è un male per voi. E Allah sa, mentre voi non sapete.”*

Ogni persona ha molti esempi di questa verità nella propria vita. Ci sono molte cose che una persona desidera credendo che siano il meglio per sé, solo per poi vederle diventare fonte di stress. E ci sono molte cose che una persona detesta credendo che siano un male per sé, solo per poi vederle diventare fonte di bene. Chi comprende questo sarà meno impaziente nell'affrontare situazioni che contraddicono i propri desideri, poiché capirà che affrontare la situazione è la cosa migliore per sé, anche se questo non gli è ovvio.

Inoltre, proprio come l'oro si purifica con il calore, allo stesso modo, le persone acquisiscono forza mentale affrontando le difficoltà. Chi è abituato a una vita facile, spesso sperimenta crolli mentali quando si trova ad affrontare difficoltà comuni e persino piccole, come i problemi coniugali. Attraverso le prove, Allah, l'Altissimo, rafforza lo stato mentale di un musulmano affinché possa affrontare con serenità le difficoltà future.

Come insegnato dall'Islam, la pazienza è richiesta in ogni situazione, anche nei momenti di agio. In questi ultimi, una persona deve adottare la pazienza per evitare di abusare dei benefici che le sono stati concessi, come la salute o un aumento di stipendio.

Ci sono molte altre saggezze dietro l'affrontare le difficoltà in questo mondo, che sono state discusse negli insegnamenti islamici. Pertanto, è fondamentale che i musulmani le studino, le apprendano e le agiscano in modo da adottare la pazienza in ogni situazione e ottenere innumerevoli ricompense in entrambi i mondi. Una persona deve rimanere paziente in ogni situazione, proprio come un paziente saggio accetta e agisce secondo i consigli del proprio medico sapendo che è meglio per lui, nonostante gli vengano prescritti farmaci amari e una dieta rigorosa.

Pazienza non significa che una persona diventi inattiva. Un aspetto della pazienza è affrontare la situazione e cercare di correggerla secondo gli insegnamenti dell'Islam. Ad esempio, una moglie che subisce abusi da parte del marito dovrebbe adottare misure per proteggere se stessa e i figli, come la separazione dal marito. Comportarsi in questo modo non contraddice la pazienza, mentre diventare inattivi non ha nulla a che fare con la pazienza o con l'Islam. Allo stesso modo, mostrare emozioni, come piangere, non contraddice in alcun modo la pazienza, poiché il Santo Profeta Yaqaob, la pace sia su di lui, pianse così tanto per il suo dolore che divenne cieco, eppure non fu mai criticato da Allah, l'Eccelso. Capitolo 12 Yusuf, versetto 84:

*“ E si allontanò da loro e disse: «Oh, il mio dolore per Giuseppe!» e i suoi occhi divennero bianchi per il dolore, perché era un oppressore.”*

Ci sono molti esempi in cui il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, pianse per una situazione triste, come la morte di suo figlio Ibrahim, che Allah sia compiaciuto di lui. Questo è stato discusso in un hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 3126. Disobbedire ad Allah, l'Eccelso, attraverso le proprie parole e azioni contraddice la pazienza; qualsiasi altra cosa è accettabile e fa parte della natura umana, come piangere e sentirsi tristi.

È importante notare che la pazienza deve essere dimostrata dall'inizio di una difficoltà fino alla fine del mondo. Questo è stato indicato in un hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1302. Mostrare pazienza dopo un po' di tempo non è vera pazienza, è semplicemente accettazione che avviene naturalmente in tutti. Un musulmano deve mantenere la pazienza fin dall'inizio di una difficoltà, controllando le proprie parole e azioni in modo da non mostrare segni di impazienza e mantenere questo atteggiamento fino alla fine del mondo, poiché si può facilmente perdere la ricompensa della pazienza mostrando impazienza in seguito.

Capitolo 3 Alee Imran, versetto 17:

*“ Il paziente, il vero...”*

I veritieri sono coloro che adottano la sincerità nelle loro intenzioni, parole e azioni. La sincerità nelle intenzioni implica agire solo per amore di Allah, l'Eccelso. Chi compie buone azioni per qualsiasi altra ragione non riceverà alcuna ricompensa da Allah, l'Eccelso. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3154. Un segno positivo di una buona intenzione è che una persona non si aspetta né spera alcuna gratitudine o ricompensa dagli altri. La sincerità nelle parole implica dire il bene o rimanere in silenzio. La parola può essere divisa in tre categorie. La prima è la parola malvagia che deve essere evitata a tutti i costi. La seconda è la parola buona che dovrebbe essere pronunciata al momento opportuno. L'ultima categoria di parola è la parola vana. Questo tipo di parola non è considerato un peccato o una buona azione, ma poiché questo tipo porta a parole malvagie, è meglio evitarlo. Inoltre, la parola vana sarà fonte di rimpianto per una persona nel Giorno del Giudizio, quando si renderà conto delle opportunità e del tempo sprecati in parole vane. Pertanto, un musulmano deve dire ciò che è buono o rimanere in silenzio. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 176. La sincerità nelle azioni implica l'uso corretto delle benedizioni che si sono ricevute, come delineato nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Colui che comprende questi aspetti della sincerità sarà registrato da Allah, l'Eccelso, come una grande persona sincera. Mentre, colui che non mostra sincerità nelle sue intenzioni, parole e azioni scoprirà che Allah, l'Eccelso, lo registra come un grande bugiardo. Questo è stato consigliato in un Hadith trovato nel Jami At Tirmidhi, numero 1971. Non ci vuole uno studioso per determinare cosa accadrà a questi due tipi di persone.

Capitolo 3 Alea Imran, versetto 17:

*“Il paziente, il sincero, l’obbediente...”*

L'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, implica l'apprendimento e l'azione sinceramente in base agli insegnamenti del Sacro Corano. Bisogna quindi sforzarsi di comprendere e agire in base al Sacro Corano ed evitare di recitarlo solo in una lingua che non si comprende, poiché l'obbedienza senza comprensione non è possibile. L'obbedienza al Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, implica l'apprendimento e l'azione sinceramente in base alla sua vita e ai suoi insegnamenti. L'obbedienza, quindi, è più che semplicemente dichiarare amore e rispetto per il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ignorando la sua vita e i suoi insegnamenti. Capitolo 4 An Nisa, versetto 80:

*“Chi obbedisce al Messaggero obbedisce ad Allah...”*

Questa obbedienza garantirà che si utilizzino correttamente le benedizioni ricevute. Ciò garantirà che si raggiunga uno stato mentale e fisico equilibrato e che si collochi correttamente ogni cosa e ogni persona nella propria vita, preparandosi adeguatamente alla responsabilità nel Giorno del Giudizio. Questo porta alla pace della mente in entrambi i mondi. Capitolo 4 An Nisa, versetto 69:

*"E chiunque obbedisca ad Allah e al Messaggero, sarà con coloro ai quali Allah ha concesso il favore dei profeti, dei veritieri, dei martiri e dei giusti. E questi sono eccellenti compagni."*



L'obbedienza implica anche obbedire a coloro che sono al comando, sia in questioni mondane che religiose. Finché non si contraddicono gli insegnamenti del Sacro Corano e le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, né si innovano le cose in ambito religioso, si dovrebbe obbedire a coloro che sono al comando, sia in questioni mondane che religiose. Capitolo 4 An Nisa, versetto 59:

*"O voi che credete, obbedite ad Allah e al Messaggero e a coloro che sono in autorità tra voi. E se siete in disaccordo su qualcosa, riferitelo ad Allah e al Messaggero, se credete in Allah e nell'Ultimo Giorno. Questa è la via migliore e il miglior risultato."*

Capitolo 3 Alee Imran, versetto 17:

*"I pazienti, i sinceri, gli obbedienti, coloro che spendono [sulla via di Allah]..."*

Questa spesa implica l'utilizzo corretto delle benedizioni ricevute, come delineato negli insegnamenti islamici. Come discusso in precedenza, questo garantirà il raggiungimento della pace mentale attraverso uno stato mentale e fisico equilibrato e il corretto posizionamento di tutti e di ogni cosa nella propria vita, preparandosi adeguatamente alla responsabilità nel Giorno del Giudizio. Capitolo 16 An Nahl, versetto 97:

*"Chiunque compia il bene, uomo o donna, mentre è credente, certamente gli faremo vivere una bella vita e certamente daremo loro la ricompensa [nell'Aldilà] in base alle loro migliori azioni."*

Bisogna quindi, per il proprio bene, usare correttamente le benedizioni che gli sono state concesse, come delineato negli insegnamenti islamici, anche se ciò contraddice i propri desideri. Bisogna comportarsi come un paziente saggio che accetta e agisce in base ai consigli del proprio medico, sapendo che è meglio per lui, anche se gli vengono prescritte medicine amare e una dieta rigorosa. Allo stesso modo in cui questo paziente raggiungerà una buona salute fisica, chi accetta e agisce in base agli insegnamenti islamici raggiungerà la pace della mente e del corpo in entrambi i mondi.

Inoltre, bisogna sempre ricordare che le benedizioni che posseggono sono state create e concesse loro da Allah, l'Altissimo, come un prestito e non come un dono. Proprio come i prestiti terreni, questo prestito deve essere restituito. Bisogna restituire le benedizioni che sono state concesse usandole correttamente, come delineato negli insegnamenti islamici. D'altra parte, ai musulmani saranno concesse benedizioni in Paradiso come un dono, non come un prestito. Pertanto, saranno liberi di usarle secondo i loro desideri. Capitolo 7 Al A'raf, versetto 43:

*"... E saranno chiamati: «Questo è il Paradiso, che vi è stato dato in eredità per le vostre opere»."*

Bisogna quindi tenere a mente questa realtà, in modo da essere incoraggiati a ripagare il prestito, che rappresenta le benedizioni che sono state loro concesse in questo mondo. Ma allo stesso modo in cui una persona che non riesce a ripagare un prestito terreno va incontro a una punizione, così accadrà a chi non riesce a ripagare il prestito che deve ad Allah, l'Eccelso. Gli stessi beni terreni che possiedono diventeranno quindi fonte di stress, miseria e problemi per loro in entrambi i mondi. Questo è evidente quando si osservano coloro che non riescono a ripagare il prestito concesso loro da Allah, l'Eccelso, utilizzandoli correttamente, come delineato negli insegnamenti islamici.

Capitolo 3 Alea Imran, versetto 17:

*“ I pazienti, i sinceri, gli obbedienti, coloro che spendono [sulla via di Allah] e coloro che cercano il perdono prima dell'alba.”*

Il pentimento sincero implica il sentirsi in colpa, il cercare il perdono di Allah, l'Altissimo, e di chiunque abbia subito un torto, purché ciò non porti a ulteriori problemi. Bisogna promettere sinceramente di non commettere più lo stesso peccato o uno simile e di risarcire qualsiasi diritto violato nei confronti di Allah, l'Altissimo e delle persone.

Inoltre, il versetto 17 indica l'importanza della preghiera notturna volontaria. In un hadith divino trovato in Sahih Bukhari, numero 1145, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì che Allah, l'Eccelso, discende ogni notte nel Paradiso più vicino secondo la Sua infinita maestà e invita le persone a chiederGli di soddisfare i loro

bisogni affinché Egli possa soddisfarli. L'adorazione notturna volontaria dimostra la propria sincerità verso Allah, l'Eccelso, poiché nessun altro occhio li osserva. Ha innumerevoli virtù, ad esempio, un hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 1614, consiglia che sia la migliore preghiera volontaria. Coloro che detengono i ranghi più alti in entrambi i mondi stabiliscono la preghiera notturna volontaria come la stazione più alta riservata al Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ed è stata direttamente collegata alla preghiera notturna volontaria. Capitolo 17 Al Isra, versetto 79:

*“E da [parte della] notte, prega con esso [cioè, recitando il Corano] come [adorazione] aggiuntiva per te; ci si aspetta che il tuo Signore ti resusciti a una stazione lodata.”*

Anche le buone suppliche sono prontamente accettate durante la notte. Questo è stato consigliato in un hadith trovato nel Jami At Tirmidhi, numero 3499. Adottare la preghiera notturna volontaria impedisce di commettere peccati, aiuta a evitare incontri sociali vani e peccaminosi e protegge da molte malattie fisiche. Questo è stato consigliato in un hadith trovato nel Jami At Tirmidhi, numero 3549.

Ci si dovrebbe preparare alla preghiera notturna volontaria evitando di mangiare e bere eccessivamente, soprattutto prima di coricarsi, poiché ciò induce pigrizia e sonnolenza. Si dovrebbero evitare attività fisiche faticose e non necessarie durante il giorno. Un breve riposino durante il giorno può aiutare. Infine, si dovrebbero evitare i peccati e sforzarsi di obbedire ad Allah, l'Altissimo, utilizzando correttamente le benedizioni ricevute, come delineato negli insegnamenti islamici, poiché gli obbedienti trovano più facile offrire la preghiera notturna volontaria.

In conclusione, il Sacro Corano chiarisce che è necessario supportare la propria dichiarazione di fede verbale con azioni concrete per raggiungere la pace della mente in entrambi i mondi. Ciò implica l'uso corretto delle benedizioni che ci sono state concesse, come delineato negli insegnamenti islamici. Pertanto, una persona non dovrebbe preoccuparsi di accumulare beni terreni, ma piuttosto di utilizzare correttamente ciò che le è stato concesso, in modo da raggiungere la pace della mente in entrambi i mondi. Poiché la pace della mente risiede nel modo in cui si utilizzano le benedizioni terrene, non nel possedere molti beni terreni. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 14:

*“Per gli uomini è abbellito l'amore per ciò che desiderano: donne e figli, grandi quantità d'oro e d'argento, cavalli marchiati, bestiame e terreni coltivati. Questo è il godimento della vita terrena, ma Allah ha presso di Sé il miglior compenso .”*

## Oltre 500 eBook gratuiti sul buon carattere

500+ FREE English Books & Audiobooks / اردو کتب / کتب عربیة / Buku Melayu / বাংলা বই / Libros En Español / Livres En Français / Libri Italiani / Deutsche Bücher / Livros Portugueses:

<https://shaykhpod.com/books/>

Backup Sites for eBooks: <https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/>  
<https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books>  
<https://shaykhpod.weebly.com>  
<https://archive.org/details/@shaykhpod>

YouTube: <https://www.youtube.com/@ShaykhPod/playlists>

AudioBooks, Blogs, Infographics & Podcasts: <https://shaykhpod.com/>

## Altri media ShaykhPod

Blog giornalieri: [www.ShaykhPod.com/Blogs](http://www.ShaykhPod.com/Blogs)  
Audiolibri : <https://shaykhpod.com/books/#audio>  
Immagini: <https://shaykhpod.com/pics>  
Podcast generali: <https://shaykhpod.com/general-podcasts>  
PodWoman: <https://shaykhpod.com/podwoman>  
PodKid: <https://shaykhpod.com/podkid>  
Podcast in urdu: <https://shaykhpod.com/urdu-podcasts>  
Podcast in diretta: <https://shaykhpod.com/live>

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:  
<http://shaykhpod.com/subscribe>

Sito di backup per eBook/ Audiolibri :  
<https://archive.org/details/@shaykhpod>

